

# Elogio della Lentezza

Il diavolo la frenesia e la compulsione odierni sono nemici della riflessione, della meditazione e del ragionamento pacato e tollerante.

Quindi è anche nemico dell'arte, della lettura e della scrittura che necessitano di serenità, tempo e silenzio. L'otium era benedetto dagli antichi greci e dai romani infatti la fretta era considerata come vera e propria rozzezza e maleducazione.

Come diceva Lao Tzu: La natura non ha fretta eppure tutto si realizza.

Svetonio citando una massima dell'imperatore Augusto disse: "Festina lente", cioè affrettati lentamente. Cicerone elogiava l'otium cum dignitate cioè uno spazio temporale da dedicare alle letture ed ai pensieri da contrapporre al negotium cioè agli affari pubblici.

Ognuno di noi deve scegliere la sua via in base al suo sentire.

G.B.

San Miniato

9 Agosto 2024

Scritto in 33 minuti  
Con Lamy calligraphy  
pennino italico di up 1,1  
Inchiostro Herbin Terre d'ombre  
In un boccettino da 20 ml ho aggiunto  
1,2 ml di Pelikan 4001 Nero.